



# PIANO ANNUALE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA

Sede legale: via Orazio, n.3 – Roma 00193

Sede operativa: via dei Villini, n.17 - Ariccia (RM) 00072

Il presente documento è unico e di proprietà della Soc. BELGECA srl


Ogni divulgazione, riproduzione o cessione di contenuti a terzi deve essere autorizzata dal Titolare.

Stato delle revisioni e descrizione delle modifiche

Ed.	Rev.	Data	Descrizione della modifica
00	02	15/02/2020	Emissione del documento

Risk Manager	Direttore Sanitario	Direzione
Dott. Vittorio Amedeo Cicogna	Dott. Luigi Casella	Dott. Alessandro Cipolla
		

<b>Elaborato da</b>	Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza	15/02/20
<b>Verificato da</b>	Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza	20/02/2020
<b>Approvato da</b>	Direzione	21/02/2020

	PIANO ANNUALE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA	PAICA
		ed.00 rev.02
		20 gennaio 2020
		Pagina 2 di 11

## Indice del documento

1. <u>PREMESSA</u>	3
1.1. CONTESTO ORGANIZZATIVO	3
1.2. COMITATO DI CONTROLLO DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA	4
1.3. RISORSE DEDICATE AL CONTROLLO E ALLA PREVENZIONE DELLE ICA	4
1.4. INDICATORI DI DIAGNOSTICA E CONTROLLO ICA UTILIZZATI	4
1.5. NUMERO DI STANZE PER L'ISOLAMENTO DEI PAZIENTI INFETTIVI	4
1.6. DISTRIBUZIONE DEI DISPENSER DI GEL IDROALCOLICO	5
1.7. DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI ANTIMICROBIAL STEWARDSHIP	5
2. <u>MATRICE DELLE RESPONSABILITA'</u>	6
3. <u>RESOCONTO ATTIVITA' PRECEDENTE</u>	7
4. <u>ATTIVITA' 2020</u>	7
5. <u>OBIETTIVI 2020</u>	8
6. <u>MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL PAICA</u>	10
7. <u>RIFERIMENTI NORMATIVI</u>	10
8. <u>BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA</u>	11



## 1. PREMESSA

### 1.1. Contesto organizzativo

Le Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e l'antimicrobicoresistenza (AMR) sono stati identificati dal Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (ECDC) come un pericolo significativo per la salute pubblica e che richiedono interventi specifici. Lo studio di prevalenza svolto dall'ECDC ha stimato che nel biennio 2016-2017 in Europa 3.8 milioni di pazienti l'anno è stato affetto da ICA. La frequenza con cui compare una complicanza infettiva è pari a 5-10% in pazienti ricoverati in ospedale, 5-8% in pazienti residenti in strutture per anziani e 1% in pazienti in assistenza domiciliare, e con frequenza sempre maggiore queste infezioni sono sostenuti da germi Antimicrobicoresistenti.

La ricorrenza di ICA e di eventi epidemici osservati all'interno di Strutture Sanitarie rende necessario attivare Sistemi di Sorveglianza Epidemiologica, in grado di identificare tempestivamente le ICA, i germi responsabili e l'insorgenza di AMR, consentendo pertanto l'adozione di opportune Misure di Controllo. E' dimostrato, infatti, che efficaci programmi per la Prevenzione e il Controllo delle ICA, in cui la Sorveglianza svolge un ruolo centrale, sono in grado di contenere e anche ridurre le infezioni.

Si fa rilevare al riguardo che le Strutture alle quali è rivolto il presente Piano non svolgono attività di ricovero per acuti, la Soc. Belgeca infatti gestisce la RSA Mater Dei, e due Centri non residenziali di riabilitazione ex art 26 della legge 833/78, Centro Ars Sana e Centro Ars Sana 2, meglio descritte nel PARM, cui si rinvia.

L'autorizzazione all'esercizio è riferita ad attività di tipo residenziale e non residenziale, per il cui svolgimento sono richieste figure professionali e servizi di supporto stabiliti dalle norme regionali in vigore che non includono la presenza di servizi di diagnostica radiologica e di laboratorio.

All'interno della struttura pertanto non sono presenti servizi diagnostici e figure specialistiche specifiche ed in caso di necessità gli ospiti debbono fare riferimento ai presidi del SSR presenti nel Territorio.

Nella RSA Mater Dei il Comitato Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (CCICA), può avvalersi delle professionalità sanitarie operanti nell'organizzazione, consentendo una valutazione di tutti gli aspetti della prevenzione e del controllo delle ICA.

Il CCICA della RSA Mater Dei riconosce un ruolo centrale nella formazione ed informazione del personale, potendo coinvolgere tutti gli operatori sanitari in momenti di confronto per promuovere lo sviluppo di un clima di sicurezza delle cure. Importanti iniziative sono state attuate anche coinvolgendo i Pazienti e i loro familiari con l'obiettivo migliorare la consapevolezza negli utenti del rischio infettivo.

Il Piano annuale per le ICA, con i limiti indicati in premessa, assume le indicazioni delle LL.GG. della Regione Lazio – DCA n. U00328 del 4 novembre 2016, prevede gli obiettivi e le attività del Piano Regionale della Prevenzione Progetto 7.3 "contenimento delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria (ICA) e monitoraggio dell'uso degli antibiotici", sviluppa le azioni previste nel relativo Piano Attuativo Aziendale "e dà seguito alle azioni già intraprese. Il Piano annuale è stato elaborato sulla base di quanto indicato dalle "Linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale delle Infezioni correlate all'Assistenza (PAICA) approvate ed adottate con determina G00163 del 11/01/2019 dalla Regione Lazio.



PIANO ANNUALE INFEZIONI CORRELATE  
ALL'ASSISTENZA

PAICA
ed.00 rev.02
20 gennaio 2020
Pagina 4 di 11

## 1.2. Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza

Medico Responsabile	Dott. Luigi Casella
Risk Manager	Dott. Vittorio Amedeo Cicogna
Componente	Dott. Umberto Solis
Componente	Dott.ssa Eleonora Magni
Componente Coord Inf	Dott.ssa Maria Pia Talone

## 1.3. Risorse dedicate al controllo e alla prevenzione delle ICA

Come anticipato in premessa il Comitato può avvalersi delle professionalità sanitarie operanti nell'organizzazione, in cui peraltro non sono presenti specialisti in malattie infettive, in microbiologia a farmacologia, in quanto tali figure non sono previste per il livello assistenziale in cui operano le strutture gestite dalla Soc .Belgeca srl .

Al controllo delle infezioni sono destinate le risorse correnti e le spese già sostenute a garanzia della qualità delle prestazioni erogate agli ospiti.

## 1.4. Indicatori di diagnostica e controllo ICA utilizzati;

La struttura non dispone del servizio di diagnostica di laboratorio ed in caso di necessità degli ospiti si fa ricorso ai laboratori del SSR presenti sul territorio.

## 1.5. numero di stanze per l'isolamento dei pazienti infettivi;

In caso di necessità nella struttura è presente 1 camera di degenza singola, con annesso servizio igienico, da utilizzare per l'isolamento temporaneo, nelle more del trasferimento in reparto per acuti specializzato di eventuali pazienti assistiti in regime residenziale



### **1.6. distribuzione dei dispenser di gel idroalcolico**

Nella struttura sono presenti stabilmente i flaconi con dispenser da 500 ml insieme alle locandine esplicative, per l'efficace frizione idroalcolica delle mani. Iniziative informative sono state attuate coinvolgendo i Pazienti e i loro familiari sulla importanza del corretto lavaggio delle mani ai fini della prevenzione del rischio infettivo.

**Ai fini della gestione delle infezioni correlate all'assistenza sono state redatte specifiche procedure di prevenzione e controllo:**

- . IO QUA 06 - Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza;
- . IO RSA 04 - Clostridium Difficile;
- . IO QUA 05 - Lavaggio mani e utilizzo guanti;

### **1.7. definizione di un programma di Antimicrobial Stewardship**

Il personale medico e di assistenza è sensibilizzato al buon uso degli antibiotici ed al monitoraggio del loro consumo, condotta professionale indispensabile per un efficace programma di antimicrobial stewardship.

Tra gli interventi in programma sono previsti incontri formativi/informativi per l'implementazione e diffusione di conoscenze sull'argomento, anche con l'eventuale supporto di professionisti esterni



## 2. MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

Di seguito la matrice delle responsabilità stabilite all'interno della Mater Dei per: redazione, adozione e monitoraggio del PAICA.

Funzione aziendale Fase PAICA	Risk Manager	Direzione Sanitaria	Direzione Generale
Elaborazione piano annuale ICA	C	R	I
Verifica piano annuale ICA	C	C	R
Approvazione piano annuale ICA	C	C	R
Diffusione piano annuale ICA	C	R	C
Monitoraggio piano annuale ICA	R	C	I
Formazione	I	R	C

### Legenda

[R] : funzione Responsabile

[C] : funzione Coinvolta

[I] : funzione Informata

### Glossario

ICA: Infezioni Correlate all'Assistenza

AMR: Anti-Microbico-Resistenza

OMS: Organizzazione Mondiale della Sanità

ECDC: Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie

CDC: Centro per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie di Atlanta (USA)

CCICA: Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza

CPE: Enterobatteri Produttori di Carbapenemasi

LL.GG.: Linee Guida

DCA: Decreto del commissario ad Acta

PAICA: Piano Annuale Infezioni Correlate all'Assistenza



### 3. RESOCONTO ATTIVITA' PRECEDENTE

<b>Processo / Sotto-processo:</b> Pianificazione ed erogazione della formazione
<b>Obiettivo n.1:</b> Esecuzione di almeno un incontro formativo sulle ICA con tutto il personale
<b>Stato:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Raggiunto <input type="checkbox"/> NON raggiunto

<b>Processo / Sotto-processo:</b> Pianificazione ed erogazione della formazione
<b>Obiettivo n.2:</b> Esecuzione di almeno un evento formativo sul lavaggio delle mani
<b>Stato:</b> <input checked="" type="checkbox"/> Raggiunto <input type="checkbox"/> NON raggiunto

### 4. ATTIVITA' 2020

Obiettivo	Attività	Outcome	Responsabilità	Operatività
Formazione sulle ICA	Pianificazione ed erogazione della formazione	Un evento formativo nel 2020	CCICA	Direzione Generale Amministrazione
Informazione ai Pazienti e i visitatori sulle misure di prevenzione e controllo delle ICA	Diffusione materiale illustrativo ai Pazienti e i visitatori per la prevenzione e il controllo delle ICA	Migliorare l'adesione dei Pazienti e dei visitatori a comportamenti sicuri per la prevenzione e il controllo delle ICA	Direzione Sanitaria	Infermieri



## 5. OBIETTIVI 2020

La Regione Lazio nelle Linee di indirizzo per l'adozione del PAICA ha definito i seguenti tre obiettivi strategici:

- A) Diffondere la cultura della sicurezza delle cure con specifico riferimento alla prevenzione del rischio infettivo;
- B) Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa in tema di rischio infettivo, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento delle ICA incluse quelle da infezioni invasive da enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE);
- C) Partecipare alle attività regionali in tema di prevenzione e controllo delle ICA. Con questo obiettivo si è inteso dare la possibilità alle strutture che partecipano attivamente a gruppi di lavoro e ad altre attività a valenza regionale, di valorizzare tali attività purché, ovviamente, sia possibile darne evidenza documentale.

Le Linee di indirizzo prevedono che le Strutture debbano declinare almeno cinque attività distribuite sui due obiettivi A) e B) e, fatto salvo il vincolo sopracitato, possano definire ulteriori obiettivi sulla base delle specifiche esigenze.

Premesso quanto sopra vengono di seguito illustrati gli obiettivi che nell'anno 2020 dovranno essere conseguiti nelle strutture del Gruppo Belgeca:

### 1) Obiettivo

<b>Obiettivo A):</b> Formazione personale sanitario sulle misure di prevenzione e controllo delle ICA			
<b>Attività:</b> Esecuzione di una attività formativa sulle misure di prevenzione e controllo delle ICA per il personale sanitario			
<b>Indicatore:</b> Erogazione/Mancata erogazione dell'evento			
<b>Standard:</b> Si			
<b>Struttura Responsabile:</b> Direzione sanitaria			
AZIONE	CCICA	Direzione sanitaria	Direzione Generale.
Progettazione	R	R	I
Realizzazione Materiale	R	R	I
Diffusione Materiale Informativo	I	R	R

### 2) Obiettivo

<b>Obiettivo A):</b> Informazione ai Pazienti e ai visitatori sulle misure di prevenzione e controllo delle ICA			
<b>Attività:</b> Diffusione ai Pazienti e ai visitatori sulle misure di prevenzione e controllo delle ICA			
<b>Indicatore:</b> Realizzazione e diffusione del materiale informativo			
<b>Standard:</b> Si			
<b>Struttura Responsabile:</b> Direzione sanitaria			
AZIONE	CCICA	Direzione sanitaria	Direzione Generale.
Progettazione	R	R	I
Realizzazione Materiale	R	R	I
Diffusione Materiale Informativo	I	R	R



**3) Obiettivo**

<b>Obiettivo B):</b> Sorveglianza epidemiologica delle Malattie Infettive			
<b>Attività:</b> Sorveglianza epidemiologica delle Malattie Infettive e invio notifica alla ASL RM6			
<b>Indicatore:</b> Invio notifica alla ASL RM6			
<b>Standard:</b> Si			
<b>Struttura Responsabile</b> Direzione Sanitaria			
AZIONE	Direzione Sanitaria	CCICA	Personale di assistenza
Segnalazione malattia infettiva	I	C	C
Invio Scheda di Notifica alla ASL RM6	R	C	I
Elaborazione Dati	R	C	I

**4) Obiettivo**

<b>Processo / Sotto-processo:</b> Gestione rischio da legionella (GRUPPO BELGECA)			
<b>Obiettivo B):</b> Prevenzione e riduzione del rischio "Legionella"			
<b>Attività:</b> Mantenimento in esercizio e verifica periodica dell'impianto di clorazione della rete idrica			
<b>Indicatore:</b> numero di verifiche periodiche ed interventi sull'impianto rispetto allo standard			
AZIONE	Direzione Sanitaria	Risk Manager	Direzione e infrastruttura tecnica
Mantenimento in esercizio dell'impianto di clorazione	C	I	R
Verifica degli interventi di manutenzione	C	I	R
Controlli microbiologici	C	I	R

**5) Obiettivo**

<b>Obiettivo B)</b> Esecuzione di una indagine di prevalenza sulle infezioni del tratto urinario negli ospiti della RSA portatori di catetere urinario			
<b>Attività:</b> esecuzione indagine di prevalenza da effettuare in un periodo predeterminato			
<b>Indicatore:</b> rispetto del periodo stabilito e inclusione del campione di ospiti prefissato			
<b>Standard:</b> Si			
<b>Struttura Responsabile</b> Direzione Sanitaria			
AZIONE	Direzione Sanitaria	CCICA	Personale di assistenza
Individuazione campione da valutare	R	C	C
Effettuazione indagine	R	C	I
Elaborazione Dati	R	C	I



## 6. MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL PAICA

Il PAICA, redatto annualmente, dopo la sua approvazione, viene pubblicato sul sito della Soc BELGEC affinché sia consultabile pubblicamente.

La conoscenza dei contenuti del Piano verrà inoltre favorita coinvolgendo gli operatori in incontri periodici, a piccoli gruppi, da realizzarsi direttamente nei luoghi di lavoro.

Gli esiti della sorveglianza e i dati raccolti saranno oggetto di discussione all'interno del CCICA che dovrà operare in stretta collaborazione con il personale sanitario, il Risk Manager, il Quality Manager e la Direzione .

## 7. RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta di seguito l'elenco delle fonti normative utilizzate quale riferimento per la stesura del presente Piano Annuale Infezioni Correlate all'Assistenza.

- Trasferimento delle competenze del Centro di Coordinamento Regionale dei Comitati per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza al Centro Regionale Rischio Clinico. – DCA n. U00400 29/10/2018
- Revisione delle Linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale di Risk Management (PARM)- Determina n. G01226 del 2/2/2018
- Istituzione del Centro regionale rischio clinico – Determina n. G16829 del 28/11/2017
- Documento di indirizzo per l'implementazione delle raccomandazioni ministeriali n. 6 per la prevenzione della morte materna correlata al travaglio e/o parto e n.16 per la prevenzione della morte o disabilità permanente in neonato sano di peso >2500 grammi – Determina n. G14075 del 5/10/2017
- Definizione dei criteri per la corretta classificazione degli eventi avversi e degli eventi sentinella – Determina n. G12355 del 25/10/2016
- Adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie – DCA n. 490 del 21/10/2015
- Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio degli errori in sanità (SIMES) – Decreto 11/12/2009
- Circolare Ministero della Salute n. 4968 Sorveglianza, e controllo delle infezioni da batteri produttori di carbapenemasi (CPE) del 13 febbraio 2013.
- Determina n. G12355 del 25 ottobre 2016: Definizione dei criteri per la corretta classificazione degli eventi avversi e degli eventi sentinella
- LEGGE 8 marzo 2017, n. 24: Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie.
- Decreto del Commissario ad acta n.U00469 del 07/11/2017: Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D.lgs.502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010/2012.



- DCA n. U00328 del 4 novembre 2016, Progetto 7.3 *"contenimento delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria (ICA) e monitoraggio dell'uso degli antibiotici"*.
- Emergenza della resistenza a Ceftazidime-Avibactam nelle Enterobacteriaceae Resistenti ai Carbapenemi – 12 giugno 2018. Raccomandazioni di sanità Pubblica. Prot 0029779-08710/2018 DGPRES-P Ministero della Salute - Rapid Risk Assessment dell'ECDC.

## 8. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

1. Ministero della Salute: "Risk Management in Sanità- il problema degli errori" Commissione Tecnica sul Rischio Clinico DM 5 marzo 2003;
2. Raccomandazioni e Manuale della sicurezza dei pazienti e degli operatori - Ministero della Salute
3. Raccomandazioni Ministero della Salute sulla Prevenzione del Rischio Clinico.
4. Circolare ministeriale 52/1985 - Lotta alle infezioni ospedaliere.
5. Circolare ministeriale 8/1988 - Lotta alle infezioni ospedaliere.
6. Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018.
7. Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020
8. SITO del Ministero della Salute. <http://www.salute.gov.it/>
9. SITO del Centro Regionale del Rischio Clinico della Regione Toscana